

**Ritiro di documenti
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta scritta Zanella n. 4-11727 del 22 novembre 2004;

interrogazione a risposta scritta Bellillo n. 4-12318 del 17 gennaio 2005.

ERRATA CORRIGE

Si ripubblica il testo della mozione Gianni Alfonso e altri n. 1-00415 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 570 del 18 gennaio 2005, con l'esatta indicazione dei firmatari:

La Camera,

premesso che:

le Ferrovie dello Stato, nell'ambito della loro riorganizzazione ed assetto istituzionale, hanno provveduto alla esternalizzazione del Gruppo CIT;

negli ultimi sei mesi, nonostante l'impegno del Governo all'istituzione di un tavolo di crisi, nulla è stato fatto concretamente per risolvere la grave situazione del gruppo;

ancora oggi si rincorrono voci che possibili soluzioni sono legate a nuovi

progetti che spostano, pertanto, di altri tre mesi almeno la conoscenza della loro fattibilità;

gli oltre 2.400 lavoratori, che non percepiscono alcuna retribuzione da oltre sei mesi, non sembrano vedere possibilità di mantenere il posto di lavoro;

negli ultimi mesi dell'anno 2004 sono state presentate diverse interrogazioni parlamentari, sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica, che chiedevano quali erano le iniziative che il Governo volesse adottare per risolvere tale questione;

la soluzione di questa grave situazione non può essere rinviata,

impegna il Governo:

ad operare immediatamente anche tramite iniziative legislative affinché i lavoratori del Gruppo CIT possano percepire le retribuzioni arretrate;

ad attivare – in sede governativa – un tavolo di verifica dei progetti allo stato presenti inerenti alla soluzione della grave crisi del Gruppo CIT, adoperandosi per definire la soluzione migliore per tutti i soggetti interessati.

(1-00415) « Alfonso Gianni, Cento, Grandi, Pistone, Benvenuto, Innocenti, Giovanni Bianchi, Mascia, Russo Spena, Giordano ».